



CITTÀ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 187 del 29/05/2018

OGGETTO:	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/19 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E APPROVAZIONE LINEE GUIDA
-----------------	--

Provv. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
187 GC 18	09/02.03	12/18			

L'anno **2018**, addi **ventinove**, del mese di **Maggio**, alle ore **17:30**, presso questa sede comunale, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale:

Assume la presidenza IL SINDACO **Luca SALVAI**.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa Annamaria LORENZINO**.

Intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
SALVAI LUCA	SINDACO	X	
COSTARELLI FRANCESCA	VICESINDACO - ASSESSORE TURISMO, MANIFESTAZIONI E SPORT	X	
CLAPIER ANTONELLA	ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE	X	
PEZZANO LARA	ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E SANITARIE	X	
BACHSTADT MALAN CAMUSSO CHRISTIAN	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	X	
LAURENTI MARTINO	ASSESSORE ALLE POLITICHE CULTURALI E DI CITTADINANZA ATTIVA	X	
PROIETTI GIULIA	ASSESSORA ALL'URBANISTICA	X	

Totale Presenti: 7 Totale Assenti: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

N. 187 /GC del 29/05/2018

OGGETTO:	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2018/19 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E APPROVAZIONE LINEE GUIDA
-----------------	--

Relazione l'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

a. Premesso che:

a.1. con deliberazione C.C. n. 79 del 19.11.2002, esecutiva, si approvava il documento denominato “Linee guida per l’applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) nell’accesso alle prestazioni agevolate in campo socio-educativo” documento che, stabilendo nuovi criteri per la determinazione delle tariffe per usufruire degli asili nido e delle mense scolastiche, ha modificato ed integrato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 26.2.1999 ad oggetto “Determinazione tariffe per servizio mense scolastiche e asili nido”;

a.2. con la predetta deliberazione si demandava alla Giunta Comunale la determinazione delle tariffe per usufruire del servizio mensa scolastica ed asili nido, secondo i criteri fissati nel predetto documento;

a.3. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 in data 25.11.2003, esecutiva ai sensi di Legge, si approvò la modifica alle “Linee guida per l’applicazione dell’indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”, di cui alla sopra citata deliberazione C.C. n. 79/2002;

a.4. il documento approvato dal Consiglio comunale “Linee guida per l’applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) nell’accesso alle prestazioni agevolate in campo socio-educativo”, individuava:

- all’articolo 2 i servizi ai quali applicare il sistema dell’ISEE per l’accesso a prestazioni agevolate;
- all’articolo 6 le modalità con cui possono essere concesse le agevolazioni tariffarie, specificando che la tariffa agevolata può essere accordata soltanto in seguito di presentazione dell’attestazione Isee;

b. Richiamate:

b.1. la deliberazione n. 405 in data 28.11.2002, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si stabilivano le tariffe a carico dell’utenza per l’accesso al servizio di refezione scolastica, sulla scorta dei criteri fissati dal documento sopra citato, fissandone la decorrenza dal 01.01.2003;

b.2. la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 in data 24.04.2008, esecutiva, con la quale si è stabilito di provvedere all’adeguamento delle fasce Isee necessarie per l’attribuzione della tariffa agli utenti residenti richiedenti l’accesso ai servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico, con decorrenza dall’a.s. 2008/09;

b.3. la deliberazione della Giunta Comunale n. 137 in data 27/04/2016, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è stabilito di provvedere ad un nuovo adeguamento delle fasce Isee necessarie per l’attribuzione della tariffa agli utenti residenti richiedenti l’accesso ai servizi di refezione scolastica, con decorrenza dall’a.s. 2016/17 secondo la tabella che segue:

· ISEE	· FASCIA
· da Euro 0 a Euro 3.680,75	· B
· da Euro 3.680,76 a Euro 7.973,55	· C
· da Euro 7.973,56 a Euro 12.879,61	· D
· da Euro 12.879,62 a Euro 18.398,92	· E
· da Euro 18.398,93 a Euro 25.143,54	· F
· Oltre Euro 25.143,54	· G
· Non residenti	· H

c. Richiamato il DPCM 159/2013 avente il seguente oggetto “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24/1/2014 ed entrato in vigore in data 08/02/2014 e le successive modifiche normative intervenute in materia;

d. Richiamata la circolare dell’INPS del 18/12/2014 che esplica le modalità operative relative alla normativa di cui al punto precedente;

e. Dato atto che:

e.1. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 in data 30/05/2017 , esecutiva ai sensi di legge, si è stabilito di:

-e.1.1. provvedere per l'a.s. 2017/2018 all'aggiornamento come segue delle tariffe:

ISEE	Costo buono pasto (adeguato all'indice ISTAT)	Fascia
da Euro 0 a Euro 3.680,75	€. 2,08	B
da Euro 3.680,76 a Euro 7.973,55	€. 2,74	C
da Euro 7.973,56 a Euro 12.879,61	€. 3,35	D
da Euro 12.879,62 a Euro 18.398,92	€. 4,25	E
da Euro 18.398,93 a Euro 25.143,54	€. 5,18	F
Oltre Euro 25.143,54	€ 5,96	G
Non residenti	€. 6,02	H

- e.1.2 attivare un intervento volto ad agevolare i nuclei familiari numerosi, concedendo l'abbassamento di una fascia a partire dal secondo figlio iscritto al servizio di refezione scolastica, per nuclei familiari con tre o più figli iscritti al medesimo servizio;

f. Verificati i dati a consuntivo relativi al costo del pasto nel triennio 2015-2017 e dato atto, in particolare, che per l'anno 2017, sulla base dei dati a consuntivo, il costo del pasto risulta essere pari a Euro 5,79;

g. Considerato che, alla luce di quanto esposto ai precedenti punti, risulta opportuno:

g.1. adeguare all'indice Istat le tariffe , dalla "B" alla "F", relative al servizio di refezione scolastica, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 26.2.1999 ad oggetto "*Determinazione tariffe per servizio mense scolastiche e asili nido*", a decorrere dall'anno scolastico 2018/19, prendendo quale riferimento il medesimo indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, indice generale al netto dei consumi di tabacchi e, nello specifico, la variazione percentuale intervenuta tra il mese di aprile 2017 ed il mese di aprile 2018, pari al 0,4% (coefficiente di rivalutazione per il periodo richiesto pari a 1,004 - indagine FOI, serie Generale senza tabacchi – Nazionale - indice pubblicato sul sito internet <http://rivaluta.istat.it/Rivaluta/>)), come segue:

ISEE	Costo buono pasto (adeguato all'indice ISTAT)	Fascia
da Euro 0 a Euro 3.680,75	€. 2,09	B
da Euro 3.680,76 a Euro 7.973,55	€. 2,75	C
da Euro 7.973,56 a Euro 12.879,61	€. 3,36	D
da Euro 12.879,62 a Euro 18.398,92	€. 4,27	E
da Euro 18.398,93 a Euro 25.143,54	€. 5,20	F
Oltre Euro 25.143,54 (o mancata presentazione Isee)	€. 5,79	G
Non residenti	€. 5,79	H

g.2. rideterminare in Euro 5,79 le tariffe relative alle fasce "G" e "H" a fronte del costo a pasto calcolato secondo i dati riportati al precedente punto f. ;

g.3. confermare per l'anno scolastico 2018/2019 l'agevolazione in favore dei nuclei familiari

numerosi, consistente nell'abbassamento di una fascia a partire dal secondo figlio iscritto al servizio di refezione scolastica, per nuclei familiari con tre o più figli iscritti al medesimo servizio, precisando che qualora la fascia attribuita in applicazione del valore Isee dichiarato sia la "B" a partire dal secondo figlio viene concessa l'esenzione;

g.4. reiterare per l'anno scolastico 2018/2019 la modalità informatizzata di gestione e pagamento approvando le linee guida di gestione del servizio, dettagliate nell'allegata circolare, precisando che la comunicazione con le famiglie avverrà preferibilmente attraverso strumenti informatici e modalità on line, in modo da ridurre al minimo il dispendio di risorse in termini di stampa e di invio di corrispondenza tramite il servizio postale. Qualora nel momento dell'iscrizione non venga indicato l'indirizzo e-mail non si assicura l'invio individualizzato delle comunicazioni che riguardano il servizio;

g.5. procedere con l'iscrizione al servizio di refezione scolastica nel periodo che intercorre tra il 04 luglio ed il 24 agosto 2018, per gli utenti che risultino in regola con i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti e/o che eventualmente presentino richiesta di rateizzazione in relazione unicamente all'a.s. 2017/2018, precisando che in quest'ultimo caso qualora si riscontri inadempienza al pagamento di almeno due rate si procederà immediatamente con l'attivazione delle procedure per la riscossione coattiva del credito; le domande presentate oltre i termini verranno accettate unicamente in caso di disponibilità di posti;

h. Ritenuto stabilire e precisare che:

h.1. il valore Isee comunicato al momento dell'iscrizione e calcolato secondo la normativa entrata in vigore il 01.01.2015 si ritiene valido per l'intero anno scolastico, sia per non costringere l'utenza, in mancanza di variazioni, a dover predisporre un nuovo modello Isee sia per non impattare troppo sull'attività dell'Ufficio Istruzione, considerato l'elevato numero di utenti iscritti;

h.2. verranno accettate unicamente le attestazioni Isee in corso di validità che non presentano difformità e/o anomalie;

h.3. in caso di presentazione dell'attestazione ISEE ad anno scolastico già iniziato, le agevolazioni tariffarie saranno applicate solo per il periodo di servizio successivo a quello di presentazione dell'attestazione stessa;

h.4. solamente in caso di variazione del nucleo familiare sarà consentito ripresentare la dichiarazione ISEE in corso d'anno per richiedere che venga assegnata una nuova fascia;

h.5. gli utenti potranno comunicare nel corso dell'anno scolastico il valore dell'ISEE Corrente. L'ISEE corrente potrà pertanto essere presentato, ai fini dell'assegnazione della tariffa del servizio di refezione scolastica e, sebbene in base alla normativa abbia validità di due mesi, si ritiene opportuno considerarlo valido ai fini dell'attribuzione della tariffa dalla data di presentazione agli uffici comunali e sino al termine dell'anno scolastico 2018/19, purché permangano le condizioni che ne hanno permesso il rilascio;

h.6. coloro che in base all'ISEE corrente si trovino ad essere collocati nelle due fasce tariffarie più basse verranno esonerati dal pagamento della tariffa complessiva riferita al servizio di refezione scolastica, purché sussistano entrambe le seguenti condizioni:

a) siano unici percettori di reddito del proprio nucleo familiare;

b) nessuno dei componenti del nucleo familiare sia proprietario di beni immobili, eccetto il caso in cui l'immobile di proprietà sia adibito ad abitazione principale e gravato da mutuo;

L'esenzione in oggetto viene riconosciuta per tutto il periodo del permanere delle condizioni sopracitate;

i. Dato atto che ulteriori esenzioni dal pagamento della tariffa, in base a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 26.2.1999 ad oggetto "*Determinazione tariffe per servizio mense scolastiche e asili nido*" saranno previste per:

a) gli utenti portatori di handicap certificato;

b) gli utenti compresi nelle due fasce ISEE più basse (fascia B e C), a fronte di relazione

scritta da parte del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.);

j. Precisato che ai fini dell'applicazione della tariffa riservata ai residenti viene considerato 'residente' in Pinerolo il bambino che sia residente con almeno uno dei genitori sul territorio comunale;

k. Dato atto che nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto d'interesse da quanti hanno curato l'istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della L. 241/1990;

l. Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2017, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 27/12/2017, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 27/12/2017, esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 17/04/2018, esecutiva, avente ad oggetto: "PEG 2018 e Piano della Performance 2018-2020. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 12/05/2018, esecutiva, avente ad oggetto "Variazione al Piano Esecutivo di Gestione anno 2018 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e-bis), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

m. Ritenuto inoltre opportuno, stante la necessità di predisporre con urgenza la documentazione informativa rivolta all'utenza, dichiarare, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme previste dall'art. 11 del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

n. Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Dirigente del Settore Istruzione-Informativo, dott. Corrado Crepaldi, in ordine alla sola regolarità tecnica e dal Dirigente del settore Finanze dott. Roberto Salvaia in ordine alla regolarità contabile;

o. Con voti unanimi espressi nelle forme previste dall'art. 11 del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale;

p. Visti gli art. 48 e 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

DELIBERA

1) di adeguare all'indice Istat le tariffe, dalla "B" alla "F", relative al servizio di refezione scolastica, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 26.2.1999 ad oggetto "*Determinazione tariffe per servizio mense scolastiche e asili nido*", a decorrere dall'anno scolastico 2018/19 prendendo quale riferimento l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, indice generale al netto dei consumi di tabacchi e, nello specifico, la variazione percentuale intervenuta tra il mese di aprile 2017 ed il mese di aprile 2018, pari al 0,4% (coefficiente di rivalutazione per il periodo richiesto pari a 1,004 - indagine FOI, serie Generale senza tabacchi - Nazionale - indice pubblicato sul sito internet <http://rivaluta.istat.it/Rivaluta/>), come segue:

ISEE	Costo buono pasto (adeguato all'indice ISTAT)	Fascia
da Euro 0 a Euro 3.680,75	€. 2,09	B
da Euro 3.680,76 a Euro 7.973,55	€. 2,75	C
da Euro 7.973,56 a Euro 12.879,61	€. 3,36	D
da Euro 12.879,62 a Euro 18.398,92	€. 4,27	E
da Euro 18.398,93 a Euro 25.143,54	€. 5,20	F
Oltre Euro 25.143,54 (o mancata presentazione Isee)	€. 5,79	G
Non residenti	€. 5,79	H

2) rideterminare in Euro 5,79 le tariffe relative alle fasce “G” e “H” a fronte del costo a pasto calcolato secondo i dati riportati al precedente punto f. ;

3) di confermare per l'anno scolastico 2018/2019 l'agevolazione in favore dei nuclei familiari numerosi, consistente nell'abbassamento di una fascia a partire dal secondo figlio iscritto al servizio di refezione scolastica, per nuclei familiari con tre o più figli iscritti al medesimo servizio, precisando che qualora la fascia attribuita in applicazione del valore Isee dichiarato sia la “B” a partire dai secondi figli viene concessa l'esenzione;

4) di reiterare per l'anno scolastico 2018/2019 la modalità informatizzata di gestione e pagamento approvando l'allegata circolare gestionale del servizio e precisando che la comunicazione con le famiglie avverrà preferibilmente attraverso strumenti informatici e modalità on line, in modo da ridurre al minimo il dispendio di risorse in termini di stampa e di invio di corrispondenza tramite il servizio postale.

Qualora nel momento dell'iscrizione non venga indicato l'indirizzo e-mail non si assicura l'invio individualizzato delle comunicazioni che riguardano il servizio;

5) di procedere con l'iscrizione al servizio a.s. 2018/2019 nel periodo che intercorre tra il 04 luglio ed il 24 agosto 2018, per gli utenti che risultino in regola con i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti e/o che eventualmente presentino richiesta di rateizzazione, in relazione all'a.s. 2017/2018 precisando che in questo ultimo caso qualora si riscontri inadempienza al pagamento di almeno due rate si procederà immediatamente con l'attivazione delle procedure per la riscossione coattiva del credito;

6) di stabilire e precisare che:

- il valore Isee comunicato al momento dell'iscrizione e calcolato secondo la normativa entrata in vigore il 01.01.2015 si ritiene valido per l'intero anno scolastico;

- verranno accettate unicamente le attestazioni Isee in corso di validità che non presentano difformità e/o anomalie;

- in caso di presentazione dell'attestazione ISEE ad anno scolastico già iniziato, le agevolazioni tariffarie saranno applicate solo per il periodo di servizio successivo a quello di presentazione dell'attestazione stessa;

- solamente in caso di variazione del nucleo familiare sarà consentito ripresentare la dichiarazione ISEE in corso d'anno per richiedere che venga assegnata una nuova fascia;

- gli utenti potranno comunicare il valore dell'indicatore ISEE Corrente, secondo le nuove disposizioni normative.

- L'ISEE corrente potrà pertanto essere presentato ai fini dell'assegnazione della tariffa del servizio di refezione scolastica e, sebbene in base alla normativa abbia validità di due mesi, si ritiene opportuno considerarlo valido ai fini dell'attribuzione della tariffa dalla data di presentazione agli uffici comunali e sino al termine dell'anno scolastico 2018/19, purché permangano le condizioni

che ne hanno permesso il rilascio;

- coloro che in base all'ISEE corrente si trovino ad essere collocati nelle due fasce tariffarie più basse verranno esonerati dal pagamento della tariffa complessiva riferita al servizio di refezione scolastica purché sussistano entrambe le seguenti condizioni:

- a) siano unici percettori di reddito del proprio nucleo familiare;
- b) nessuno dei componenti del nucleo familiare sia proprietario di beni immobili, eccetto il caso in cui l'immobile di proprietà sia adibito ad abitazione principale e gravato da mutuo.

L'esenzione in oggetto viene riconosciuta per tutto il periodo del permanere delle condizioni sopracitate.

7) di dare atto che ulteriori esenzioni dal pagamento della tariffa, in base a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 26.2.1999 ad oggetto "*Determinazione tariffe per servizio mense scolastiche e asili nido*" sono previste per:

- a) gli utenti portatori di handicap certificato;
- b) gli utenti compresi nelle due fasce ISEE più basse (fascia B e C), a fronte di relazione scritta da parte del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.);

Ai fini dell'applicazione della tariffa riservata ai residenti viene considerato 'residente' in Pinerolo il bambino che sia residente con almeno uno dei genitori sul territorio comunale;

8) di disporre che, in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, sia trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

9) di dichiarare, con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme previste dall'art. 11 del Regolamento sul funzionamento della Giunta Comunale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante la necessità di predisporre con urgenza la documentazione informativa rivolta all'utenza.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO Luca SALVAI	IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Annamaria LORENZINO
<i>(Sottoscritto digitalmente)</i>	<i>(Sottoscritto digitalmente)</i>